Claudio Margottini

ISPRA Dip Difesa Suolo/Servizio Geologico d'Italia • Via Brancatii, 60 • 00144 Roma **TEL** (06) 50074000 • **E-MAIL** claudio.margottini@isprambiente.it



PROPOSTA DI ATTIVITÀ PER IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il ruolo del Consiglio Scientifico dell'ISPRA, inquadrato nei compiti previsti dal recente Statuto, **Art. 6 comma 2**, cita testualmente:

(...)

Il consiglio formula suggerimenti e proposte per la <u>predisposizione del piano triennale</u> e <u>l'aggiornamento annuale dei piani di ricerca</u>, nonché per il <u>migliore svolgimento delle funzioni attribuite dalla legge all'Istituto</u>. Il consiglio scientifico definisce, nei modi previsti dal decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, <u>strumenti e modalità per la valutazione dell'attività scientifica dell'ente</u>.

(...)

Alla luce di quanto sopra, credo che il Consiglio Scientifico abbia un ruolo di potenziale rilevanza, non solo nell'indirizzo e valutazione delle attività scientifiche dell'Ente ma anche nella gestione quotidiana.

In particolare, all'interno dei compiti del Consiglio e con lo scopo di rafforzare le attività scientifiche dell'ISPRA, ritengo sia importante considerare:

- 1. la **valorizzazione della professionalità** dei tecnologi/ricercatori ISPRA, favorendo la partecipazione ad attività di ricerca nazionali ed internazionali;
- 2. fare ricerca intesa come aggiornamento continuo, anche con lo scopo di meglio contribuire alle attività istituzionali e di supporto al governo del Paese;
- 3. lo sviluppo e rilancio di **progetti strategici nazionali**, in grado di inserire i ricercatori ISPRA al centro del dibattito scientifico, ambientale e tecnologico nazionale;
- 4. la **semplificazione della burocrazia** a supporto delle attività di ricerca;
- 5. il **maggiore riconoscimento ed autonomia**, per il personale responsabile di progetti istituzionali e di ricerca;
- 6. la **valutazione delle attività scientifiche dell'ISPRA**, che deve tenere nella giusta considerazione anche la specificità degli attuali e diversificati profili presenti.

Mi impegno innanzitutto, in caso di elezione, ad aprire un canale di comunicazione diretto con il personale per ricevere istanze e suggerimenti, come pure comunicare, in tempo reale, i contenuti e le decisioni che vengono adottate dal Consiglio.

Infine, auspico che le mie esperienze professionali e scientifiche, possano aiutare a rappresentare la multidisciplinarietà di tutta l'ISPRA all'interno del Consiglio Scientifico.